LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Vittoria del campione del mondo per k.o. tecnico a Copenaghen

Monzon inesorabile, Bogs stroncato

Facile successo dell'argentino - Lo sfidante è stato contato tre volte - Strenua resistenza del danese e colpi micidiali del vincitore di Benvenuti - Il pugile sudamericano dovrà disputare il prossimo combattimento a Buenos Aires contro Benny Briscoe: lo vuole il suo governo - Sfumato il match con Griffith a Montecarlo

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, 19 agosto.

Carlos Monzon, campione del mondo dei pesi medi, è stato inesorabile anche questa volta. Il suo sfidante, Tom Bogs non è riuscito a resistere sino alla conclusione del quinto round. Al momento in cui l'arbitro dei match si è deciso ad accompagnare all'angolo il pugile danese, questi era già stato contato tre volte (di cui la prima in piedi) ed era finito altrettante volte al tappeto (in un'occasione però era riuscito a simulare una caduta ed a riprendere sia pur a fatica il combattimento).

La potenza del campione argentino si era rivelata già alla 3ª ripresa dopo le prime schermaglie. Bogs aveva tentato, cercando di sfruttare la sua mobilità sul tronco, di assaltare il detentore del titolo, ma si trattava (salvo qualche eccezione) di un assalto quasi cieco. Monzon era una torre, non indietreggiava di un centimetro e appena si presentava l'occasione partiva con i suoi pugni veloci e secchi. Due destri subiti nel terzo round hanno frenato subito lo slancio di Bogs ed infatti la prevalenza tecnico-atletica di Monzon si è manifestata in modo sempre più accentuato.

Nella quinta ripresa, infine, si è giunti alla conclusione. Un sinistro di Monzon ha proiettato Bogs, ormai barcollante, verso l'angolo opposto e l'arbitro in base a tale nonostante lo sfidante si fosse mantenuto in posizione eretta grazie al sostegno delle corde. Non appena è ricominciata la lotta un altro sinistro ha mandato Bogs al tappeto; è seguita, quando il danese si è rialzato, una fase piuttosto confusa al termine della quale Bogs è finito ancora a terra per sfuggire ad un nuovo attacco del campione. Si è pensato al terzo knock down e quindi alla fine dell'incontro, ma l'arbitro è stato di avviso contrario e ha dato un'altra chance allo sfidante, ormai completamente in balia del suo avversario, e — a nostro avviso — con grave rischio per la sua incolumità. Infatti, pochi istanti dopo, Monzon ha portato il colpo di grazia e si è giunti al verdetto di k.o. tecnico ed alla nuova consacrazione dell'argentino.

Dopo aver demolito Benvenuti, Monzon ha così difeso vittoriosamente per la quinta volta il titolo mondiale. La sua supremazia nella categoria dei pesi medi è incontrastata, non si sa davvero chi, per il momento almeno, potrà scalzarlo.

Il prossimo incontro Monzon dovrà affrontarlo a Buenos Aires, contro lo sfidante che egli ha destinato l'associazione pugilistica mondiale: Benny Briscoe. Questo combattimento in patria lo esige il governo argentino, perché l'opinione pubblica del paese non vede di buon occhio le frequenti trasferte europee del suo grande beniamino. Così l'incontro rivincita con Griffith, che si progettava per il ring di Montecarlo, dovrà aspettare.

Ai pesi i pugili hanno accusato: Monzon kg 72,300, Bogs kg 72,500 proprio al limite della categoria.

r. s.

Copenaghen. Bogs al tappeto, schiantato dai pugni di Carlos Monzon (Telefoto)

I giocatori vogliono mutua e previdenza

Sul campionato di calcio minaccia di uno sciopero

Dichiarazioni del capitano del Torino - Il 28 agosto a Vicenza riunione decisiva dei "sindacalisti" con Campana

Sul prossimo campionato di calcio incombe già la minaccia di uno sciopero. Non è una novità, la categoria dei calciatori è da tempo in fermento per ottenere precise garanzie di carattere previdenziale e mutualistico: ma le dichiarazioni rilasciate ieri da Fernini riportano il problema in piena attualità. Il capitano del granata ha detto: « Non è più possibile continuare in queste condizioni, con vaghe promesse e basta. Se la questione non finisce presto, e in via definitiva, prima dell'inizio del torneo, il Torino si rifiuterà di scendere in campo. Ed anche altre squadre seguiranno il nostro esempio. Non sarà neppure indispensabile che tutte si fermino simultaneamente: basterà che alcune di esse partecipino all'agitazione, ed il campionato si fermerà automaticamente. Sono problemi molto importanti, non sarà difficile trovare l'accordo».

Il dott. Franchi, presidente della Federcalcio, ha già avuto recentemente un lungo colloquio con il sen. Coppo, ministro del Lavoro, per arrivare ad una soluzione del problema previdenziale ed assistenziale dei giocatori professionisti nel più breve tempo possibile: il ministro avrebbe dato istruzioni per predisporre gli strumenti necessari in collaborazione con le parti interessate. Il consiglio direttivo dell'associazione calciatori è stato convocato per lunedì 28 agosto a Vicenza e nell'ordine del giorno figura proprio l'esame di questi problemi. I giocatori vogliono stringere i tempi, vogliono mettere nero su bianco: la minaccia di sciopero costituisce quindi un nuovo ultimatum.

La tesi dei calciatori è nota: le ferie finiscono — dice Fernini — tutte le categorie di lavoratori hanno la mutua e la pensione, soltanto noi calciatori siamo privi di ogni garanzia per il futuro. Eppure paghiamo le tasse, ad esempio, come gli altri e più degli altri, perché tutti i nostri guadagni sono registrati al centesimo. Abbiamo soltanto un'arma per farci ascoltare, quella dello sciopero: e siamo ben decisi ad usarla».

r. s.

Chiuso il ritiro

Test a Chieri del Torino

(Nostro servizio particolare)

Ansia, 19 agosto.

Si conclude il ritiro del Torino. I granata domani pomeriggio saranno di scena, alle 17, sul campo di Chieri nel secondo collaudo in partita pre-campionato. Ieri verranno lasciati in libertà. Riprenderanno il lavoro martedì al Filadelfia.

Giugnoni ha avuto dall'«amichevole» con l'Acsta alcuni orientamenti sull'andamento della preparazione dei suoi uomini. Ora, il trainer vuole accelerare i tempi in vista dei prossimi impegni di Coppa Italia. A Chieri il Torino cercherà di compiere un ulteriore passo avanti verso la perfetta condizione. Ferrini e compagni disputeranno una partitella a ranghi misti, in famiglia. Giugnoni preferisce far lavorare insieme tutti gli uomini a disposizione. «*Voglio* — spiega il tecnico — *che trascorra di loro una maggior intesa, il giusto ritmo di gara; inoltre, i nuovi devono "ripassare" quegli schemi che già nella scorsa stagione hanno dato risultati positivi, allo stato attuale. Giugnoni — che i granata hanno affrontato gli allenamenti con impegno e serietà. Sono convinto. Ad Aosta abbiamo potuto le basi per recitare nuovamente un ruolo di ritorno in campionato. E' troppo presto per fare un bilancio. Per ora ci troviamo di fronte ad un Torino in fase di rodaggio. Io seguito non mancheranno le soddisfazioni.*

Oggi i granata hanno concluso gli allenamenti al «Filadelfia» con la consueta seduta mattutina dedicata all'interval-trainings. Nel pomeriggio i giocatori hanno riposato. In serata Giagnoni ha lasciato il ritiro del «Filadelfia» per Vercelli, dove ha assistito all'«amichevole» della Sampdoria con la Pro.

A Chieri sarà ancora assente Angelo Cereser. Il difensore ha terminato ad Acqui Terme la cura dei fanghi al ginocchio sinistro. Il menisco non desta più preoccupazioni. Cereser, che riesce a piegare quasi completamente la gamba, dovrà dedicare ora una settimana ad esercizi di riabilitazione e fra una decina di giorni potrà riprendere la preparazione al «Filadelfia». Non parteciperà quindi alla Coppa Italia, ma dovrebbe essere disponibile per il campionato.

A Chieri, dunque, avremo per i vari Toschi, Bui, Pulici, ma soprattutto per Barbaresi che sostituirà durante questo periodo il sifreo». Anche Pula, che ad Aosta s'è messo con impegno, potrebbe tornare utile in queste circostanze.

f. cav.

A Falconara Marittima contro l'Anconitana

Vycpalek collauda stasera la Juve "tipo trasferta,,

L'esperimento consentito dall'infortunio ad Altafini - Cuccureddu mezz'ala e Haller numero 11 - Zoff in dubbio

(Dal nostro inviato speciale)

Porto Recanati, 19 agosto.

E' arrivato Farina, in regolare licenza di tre settimane. Avendo a disposizione il mediano destro titolare, Vycpalek provvederà domani la formazione «tipo trasferta» che due gare e quattro centrocampisti, una squadra con più gradienti. Come vuole la destra giochera Cuccureddu.

L'infortunio ad Altafini ha favorito l'esperimento. Il brasiliano «troppo» ancora a cavallo di una «botta» rimediata giovedì sera a S. Benedetto del Tronto. Meglio, stamane è sceso in campo per qualche minuto, ma potrà iniziare la vera preparazione soltanto martedì. Si spera che Altafini possa cordire a Torino mercoledì prossimo nella partita contro la nazionale bulgara. Nonostante l'importanza dell'avvenimento (un vero e difficile collaudo internazionale per la squadra bianconera, che si appresta a disputare la Coppa dei Campioni), Vycpalek lascerà ancora a riposo Marchetti. Il tecnico è in via di guarigione, ma non sarebbe opportuno richiedere un preparazione affrettata. Marchetti sara pronto per il match d'apertura ufficiale della stagione domenica prossima contro il Foggia per la Coppa Italia.

Anche Zoff lamenta un malanno muscolare. Non si conosce la natura dell'infortunio, o trauma tico o reumatico. E' incerto.

Nonostante le numerose defezioni, stasera e probabili. l'incontro di domani sera a Falconara Marittima è atteso con molto interesse. Come si è detto, Vycpalek schiererà contro l'Anconitana la formazione ideata per le gare in trasferta o contro avversari particolarmente difficili. Sarebbe in pratica schierata l'accoppiata Haller-Altafini, due giocatori d'estro e dotati di classe, ma — si dirà — inadatti al combattimento. La scelta per domani sera, quindi, anche se è determinata da motivi contingenti, ha valore. Ciò non significa che Haller venga preferito ad Altafini: i due sono sullo stesso piano e potranno giocare alternativamente a seconda delle caratteristiche degli avversari. Comunque a Falconara si vuole collaudare un attacco dotato di tutto punto, ma con più spiccato dinamismo.

Nella zona l'attesa è enorme. Stamane, per assistere all'allenamento dei giocatori, assai spatio dell'« stadio di Porto Recanati c'erano circa trenta spettatori. Domani a Falconara si prevede il tutto esaurito (duemicmila posti).

I dirigenti dell'Anconitana avrebbero voluto eseguire uno stadio di maggior capienza (Civitanova Marche e Macerata, ad esempio); ma le autorità hanno fatto presente che la gara si svolga si più vicino possibile ad Ancona, addirittura alla periferia, per dimostrare che la città da prodotti mente riprendendo vita, dopo una stasi durata ai gravi avvenimenti degli ultimi mesi.

Giulio Accatino

Anconitana: *Dottorelli; Bussotori, Bonatesini; Bovari, Troti, Coppocini; Bellosini, Castagalli, Cerbonzoli, Petrarcini, Nioni.*

Juventus: *Zoff (Piloni); Spinosi, Battisa; Furino, Morini, Salvadori; Causio, Cuccureddu, Anastasi, Capello, Haller.*

Programma odierno

Numerosi incontri di calcio sono in programma stasera, ultima domenica riservata alle amichevoli, Domenica prossima, 27 agosto, avrà inizio infatti la Coppa Italia con le partite del primo turno.

La settimana precedente l'apertura ufficiale dell'attività presenta però ancora un programma ricco di incontri delle squadre di serie A e B. Meritano Torino la Juventus affronterà la nazionale bulgara e nella stessa serata si disputeranno Atalanta-Inter, Reggiana-Milan e Genoa-Roma, giovedì Verbania-Torino, sabato Milan-Cesena, Napoli-Sampdoria-Mantova e domenica (poiché i granata riposano in Coppa) Novara-Torino.

Programma odierno: Perugia-Reggina (20,30); Pistoiese-Foggia (17,30); Pontedera-Catania (21,30); Castelli: Arezzo-Aquila Montevarchi (17,15); Fiorentina-Parma-Reggiana (21); Siagnoli: Rovereto-Verona (17); Laureati: Wiethersle - Teramo (17,30); Fiumara: Prato - Spezia (17,15); Fiaschi: Udinese-Palermo (18); Celli: Anconitana-Juventus (21); Serafini; Lucchese-Cagliari (21,15); Mengali; Grosseto-Lazio (21,15); Menicucci; Gallaratese-Lecco (21); Sellerini; Serenissima - Taranto e S. Marino (16,45); F. Lattanzi.

Stasera si giocano anche due incontri di serie C: Vigevano-Cremonese e Derthona-Como.

Facili vittorie in trasferta delle due squadre milanesi

Il Milan s'impone sul Viareggio: 4-1

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 19 agosto.

(a. t.) Buon allenamento del Milan sul campo del Viareggio in una partita amichevole che ha visto la squadra di Rocco già in buona forma sia come gioco collettivo che come individualità. I rossoneri, guidati da un Rivera in vena di prodezze, hanno travolto la squadra rivierasca (4-1), che si è però battuta con molto impegno costringendo gli avversari, almeno per venti minuti, ad un gioco più prudente del solito.

Praticamente, la partita ha avuto storia soltanto in questi 20 minuti, perché, dopo la bella rete che Turone ha messo a segno al 20° su una precisa imbeccata di Rivera, il Viareggio si è disunito. Tre minuti dopo, altra bellissima rete ottenuta da Benetti su lancio di Rivera.

Molte sostituzioni nella ripresa e, quindi, gioco frammentario. Il Milan schierava: Vecchi, Fogli, Turone, Sabadini, da questi a Rivera che inibiva la rete. Al 18', la rete della bandiera per la squadra di casa: in un'azione di contropiede, Ghiandi scambiava con Dossena, l'ala destra crossava e Iorio, agganciando Schnellinger, batteva Belli.

Il Genoa sconfitto dal Varese (1 a 2)

Genova, 19 agosto.

(r. b.) Il Genoa è stato sconfitto a Marassi dal Varese (1-2). Reti di Traspedini e dei lombardi Spinelli e Calloni, tutte nella ripresa. La squadra di Silvestri, che non fa mistero delle sue ambizioni di promozione, ha bisogno di lavorare a fondo

A partziale attenuante di questa sconfitta, il Genoa può avanzare le assenze dei controcampisti titolari Maselli e Scarrone, attualmente militari e un'infortunio ai centravanti Listanti, colpito da uno stiramento dopo 7' fiorentina ha mostrato di essere decisamente in progresso. Mercoledì i viola affronteranno a Firenze la squadra jugoslava del Celik per il primo incontro di finale della Mitropa Cup.

Inter, gol a valanga con la Pro Patria: 9-0

Quattro reti di Magistrelli - Buoni spunti di Mazzola

(Dal nostro inviato speciale)

Busto Arsizio, 19 agosto.

Contro la Pro Patria, nel primo appuntamento ufficiale della stagione, l'Inter si è presentata in formazione-tipo, con la sola eccezione di Bedin al posto dell'infortunato Burgnich. Invernizzi ha quindi inserito Bertini in mediana, un Bertini desideroso di guadagnarsi la maglia di titolare che, almeno per il momento, gli è preclusa. L'attenzione dello scarso pubblico (soltanto cinquemila persone sugli spalti), era comunque rivolta ai nuovi acquisti. Massa e, soprattutto, Magistrelli, l'uomo che con la sua potenza e la sua vena realizzatrice dovrebbe dare una valida mano a Boninsegna nel difficile compito di scardinare le difese avversarie.

E i gol sono giunti a valanga (9-0), anche se l'intesa fra Boninsegna e Magistrelli è appena discreta, non essendo i due in condizioni fisico-atletiche ideali. Magistrelli, inoltre, è portato a stazionare sul centro, piuttosto che ad usufruire delle fasce laterali. Tuttavia, Magistrelli è apparso più mobile rispetto al collaudo in famiglia di Ferragosto: e di ciò ha tratto giovamento anche Boninsegna che ha potuto attaccare con il suo partner al comando della prima linea con buon profitto.

Ecco le principali note di cronaca. L'Inter sin dall'inizio è padrona del campo. Al 5° uno scambio Bertini-Mazzola-Bertini mette quest'ultimo in condizione di concludere a rete da posizione favorevole. Bertini, però, colpisce male la palla.

Al 12° Boninsegna tira forte ma centralmente: il portiere para. Subito dopo ancora il centravanti, imbeccato da Mazzola, spara in diagonale di sinistro e Chiaravalle risponde con un'ottima presa in tuffo.

Al 22' la prima rete dell'Inter: la segna Magistrelli, che riceve palla di testa un cross di Bedin e batte il portiere bustocco imparabilmente. Al 27' Giubertoni, avanzato, scambia con Bertini, al posto solo davanti alla porta avversaria e fulmina Chiaravalle. L'Inter continua a premere, praticamente si gioca in una metà campo sola. Al 39' Boninsegna porta a tre le reti: è più che altro un intervento del portiere Chiaravalle, che sul tiro centrato da lontano di Boninsegna al lacia sfuggire il pallone tra le gambe. Al 40' Massa raccoglie un passaggio di Boninsegna e sigla il quarto gol per i nerazzurri.

Nella ripresa Invernizzi premia Mario Moro ed Orsini rispettivamente al posto di Corso e Giubertoni: al 15' Skoglund sostituisce l'ottimo Massa e Bonfanti rileva l'applauditissimo Vieri. L'Inter continua a manovrare nella metà campo avversaria e va a rete con facilità. Al 6' realizza Boninsegna, imitato al 10' da Magistrelli. Al 14' Mazzola dribbla cinque avversari ed infila la rete bustocca di prepotenza: il pubblico gli dedica un'autentica ovazione. Ormai l'incontro non ha più nulla da dire. Al 30' Magistrelli firma l'ottava rete. Minon è ancora finita: bellissima triangolazione al 41' Bedin-Magistrelli-Boninsegna, che apre su Bedin lanciato in area: il difensore batte senza difficoltà il portiere bustocco.

Guido Lajolo

La Samp diverte, poi segna

Tre reti (tutte nella ripresa) a Vercelli - Heriberto soddisfatto

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 19 agosto.

Terzo collaudo stagionale della Samp, dopo le prove di Pinerolo e Mondovì. Heriberto nel compleso è abbastanza soddisfatto del gruppo di partenza: raggiunto, se non altro sul piano atletico. Gli mancano però i «fuoriclasse», e ciò gli impedisce di rendersi conto esattamente del valore di tutti gli uomini a disposizione. Gli allenatori si lamentano sempre — dice Heriberto — ed io non faccio eccezione alla regola. Normalmente, però, non mi faccio sentire da nessuno. Parlo quindi dei "titolari": che non posso allenare senza farne una stramaz, non è di esso.

In realtà, stasera mancano ad Heriberto i soli Cacciatori e Vitali. Pedrini, arrivato ieri sera in condizioni di forma precarie. Quindi, le perplessità di Herrera sono più che giustificate.

Scarso in apparenza, forse la via del gol (4') a seguito di un'azione impeccabile iniziata sulla linea Pedrini, arrivato ieri sera, ha passato arcigniamente su Petrini, non gli ha toccare palla. All'attacco tutto è imposato sul contropiede, com'è naturale, ma con risultati non sempre apprezzabili. D'altra parte, la Samp — con Negrisolo libero e Prini stopper — è una squadra costruttore con tranquillità qualsiasi iniziativa degli avversari.

Per arrivare al secondo tiro della Samp bisogna aspettare tino al 35', quando Locatelli s'incunea in area e tira nell'angolo. Bravissimo Castellazzi, che blocca. Il pubblico s'è accorto solo sempre alla ricerca di un assetto definitivo.

Il gol potrebbe arrivare al 42', quando Prini allunga a Suarez e lo spagnolo a pochi passi da un avversario — che scavalca il portiere Petrini — prolungando di testa la porta, ma quest'ultimo tira incredibilmente alto. Intanto, a seguito di uno scontro con Pellizzaro, Tonelli è costretto ad uscire (si barcolla ra verso la panchina di uno custodo).

Nella ripresa la Samp accelera il ritmo. Al 62' Lodetti scarica un gran tiro sulla traversa e sul rimbalzo Petrini è prontissimo ad intervenire in rete. Un gol classico di rapina», da scaltro opportunista. Passano sei minuti e la Samp raddoppia. Lodetti crossa dalla destra (il suo gran cavallo finisce sempre per dare frutti) e Badiani, vivacissimo specialmente nella ripresa, tocca elegantemente in rete. All'85' Spadetto mette a segno il terzo ed ultimo gol. La Samp, insomma, finisce per legittimare il successo dopo la prova divertente ma sterile del primo tempo.

Beppe Bracco

Il Voghera ceduto per quattro milioni?

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 19 agosto.

(e. g.) Le trattative per la cessione del Voghera ad un gruppo di sportivi della città non si sono ancora concluse. I probabili candidati alla dirigenza del sodalizio si sono incontrati ieri sera con i dirigenti dimissionari della società, Dante Giuliani e Giovanni Antonuzzetti, discutendo i dettagli della cessione del club rossonero.

Secondo alcune indiscrezioni, il gruppo che intende assicurare la sopravvivenza del Voghera, di cui fanno parte sette noti sportivi, avrebbe offerto agli ex dirigenti 4 milioni e mezzo (la richiesta era di dieci e l'incasso della partita amichevole con la Juventus, in programma il 9 settembre. La riunione si è protratta fino a tarda notte senza giungere ad una definizione.

Olympique-Juventus anticipata di un giorno

La partita d'andata del primo turno della Coppa dei Campioni tra l'Olympique di Marsiglia e la Juventus sarà quasi certamente anticipata d'un giorno per esigenze televisive. Si giocherà dunque il 12 settembre alla stadio Gerland di Lione, essendo il campo dell'Olympique squalificato. La Juventus ha accolto la spostamento della data inviando un telegramma alla società francese.

I bianconeri partiranno domenica 10 settembre per Lione essendo liberi da impegni (osserveranno il turno di riposo in Coppa Italia).

● **SANREMO — Questi i risultati delle due partite in programma ieri sera al torneo di Sanremo: Cagliari-Carlin's Boys 5-0; Fiorentina-Lazio 0-0.**

● **AMICHEVOLE — La Novese ha battuto, in una partita amichevole, la Ronchese per 5-0.**

Lotta tra le "Surtees,, nella corsa a Pergusa

Per l'"europeo" di F. 2 - Hailwood e Pace i più veloci con le monoposto del costruttore-pilota

(Nostro servizio particolare)

Enna, 19 agosto.

(g. f.) **Il leader della classifica provvisoria del campionato d'Europa di Formula 2, l'inglese Mike Hailwood, su Surtees-Ford, si è aggiudicata la «decisione» nello schieramento di vertice che domani alle 15 disputeranno la decima edizione del Gran Premio del Mediterraneo sul circuito del lago di Pergusa. L'altro favorito della gara, il brasiliano Carlos Pace, anch'egli con una Surtees, lo affiancherà in prima fila. In seconda c'è Andrea De Adamich, che ha ottenuto oggi il quarto miglior tempo.**

La gara si corre in due «manches» di 32 giri ciascuna sul rinnovato circuito, che si snoda per un 1800 attorno alla riva del lago di Pergusa. L'inaugurazione ufficiale del tracciato è avvenuta a Ferragosto, quando Arturo Merzario ha vinto l'ottantesima edizione della «Coppa Città di Enna», torneo con la sua libertà-Della 2 litri una prova limpida.

I migliori tempi: 1) Hailwood (Surtees, 1'25"7, media km 205 e 625; 2) Pace, Surtees, 1'25"8; 3) Jabouille (Martini 72), 1'25"9; 4) De Adamich, Surtees, e Reutemann, Brabham, 1'26"2; 5) Pescarolo, Brabham, 1'26"6.

Sfida Corino-Defilippi per il pallone elastico

(p. sal.) In attesa dei grande scontro tra Bertola e Bertuzi, in programma il 3 settembre a Piove di Teco, il torneo di pallone elastico accenna ora tutto il suo interesse sulla lotta per il terzo posto, che concede ai termine del girone eliminatorio di disputare la semifinale per il titolo italiano. Ormai scontato che le prime due posizioni saranno occupate dal campione d'Italia e dal suo più forte rivale (si trattera solo di stabilire chi sara il primo finalista), inerto si presenta il duello per aggiudicarsi la piazza d'onore alle spalle dei due fuoriclasse.

Tre sono i concorrenti che sperano a questo traguardo. Corino, Giocco e Defilippi, i quali in classifica hanno rispettivamente nove, sette e sei punti. Domani ad Andora saranno di fronte il primo e l'ultimo di questo terzetto in un incontro forse decisivo. Il compito più difficile spetta a Defilippi, che «deve» vincere, perche in caso contrario lascerebbe via libera al rivale che ha battuto già in tà. Di certo interesse anche la gara di Alba, tra Feliciano e Olocco (quest'ultimo dopo l'impressionante sconfitta di domenica si gioca le sue ultime possibilità di giungere alla semifinale), il quinto incontro e il programma a Monastero Vasco tra Arnigo e Galliano.

Oltre ventimila balle di paglia per rendere più sicura la pista

E' la prima volta che si torna a correre in un circuito stradale - Agostini, Pagani e Pasolini contro Saarinen e Nieto - Incidenti a Ricca ed Isnardi

(Dal nostro inviato speciale)

Pesaro, 19 agosto.

Si ritorna a correre con le moto su un circuito stradale dopo le polemiche pro-sicurezza che avevano fatto temporaneamente sospendere le gare su questo tipo di tracciati. Per avere l'autorizzazione, gli organizzatori del Moto club Pesaro Agnelli non hanno risparmiato gli sforzi e sono riusciti a soddisfacentemente il percorso di questo Gran Premio internazionale di Pesaro in un'autentica pista. Oltre ventimila balle di paglia coprono i bordi dell'intera sede stradale, lunga 3200 metri.

Pesaro e in testa per il suo aspetto goliardico ed a rendere più valida la manifestazione hanno contribuito le maggiori industrie della zona, direttamente o indirettamente, tanto che si assiste a una vera e propria rassegna delle più note attività locali. Tanti sacrifici sono ripagati dalle eccellenti prospettive agonistiche che la corsa offre. Sono infatti presenti tutti i maggiori piloti del momento con tre campioni mondiali in carica: Giacomo Agostini, Jarno Saarinen e Angel Nieto. Per queste ragioni la corsa costituisce il secondo appuntamento del 1972.

Nelle prove odierne, estacolate dal cattivo tempo (ma la pioggia è caduta soltanto per alcune ore), si è giunti alla seconda tornata) ci sono stati altri due incidenti con cauni limitati, però, grazie ai disposizioni di sicurezza del circuito. Il pomotstese Ricca è rotolato a terra con la sua Aermacchi 125 procurandosi una abrasione superficiale; il sanremese Isnardi, protagonista di un pauroso ruzzolone nella curva chiamata dei «200 all'ora» mentre si trovava a fianco di Matdraeci ed alle spalle di Pasolini, se l'è cavata con poche contusioni e sarà quasi certamente in gara domani.

Ma veniamo ai «grandi». Jarno Saarinen è soltanto a tre decimi di secondo da Agostini (che ha girato in 1'21"2) nelle 500. Il finlandese è sceso in pista con l'attesa nuova Benelli quattro cilindri dando subito prova di aver preso confidenza con la macchina. Tuttavia anche Agostini ha dato un'ottima impressione e non c'è da meravigliarsi se il campione italiano, dal canto suo, ha voluto dare subito un saggio della sua classe.

Sorprendente nelle 250 Renzo Pasolini. Il riminese, con la sua Aermacchi, ha contermato di attraversare un periodo particolarmente felice ed ha ottenuto il miglior tempo con 1'26"2. Da notare, però, che anche il bresciano Mandolini ha fatto meglio di Saarinen, risultato spiegabile con la scarso impegno del finlandese nelle prove, anche se in seiie alla Yamaha ufficiale con la quale ha vinto il titolo mondiale.

c. ch.

LE NOTIZIE IN BREVE

Panatta, strappo muscolare

Adriano Panatta che ha dovuto abbandonare l'incontro dei quarti di finale con il tennista Ilie Nastase, all'Open canadese di Toronto, ha riportato uno strappo muscolare alla schiena. In un primo momento si temeva che il tennista soffrisse d'un'ernia del disco, ed invece il pericolo è scongiurato: è stato dimesso infatti dall'ospedale.

Cronostaffetta a Teramo

Si svolge oggi, a Teramo, una cronostaffetta. Il pronostico si divide praticamente fra la Molteni (prima di Merckx) e la Ferretti. L'ordine di partenza: 1) Salvarani; 2) GBC; 3) Scic; 4) Zonca; 5) Ferretti; 6) Filotex; 7) Magniflex; 8) Dreher; 9) Molteni.

Gimondi supera Basso

Felice Gimondi ha vinto ieri, a Modigliana, il «Criterium degli assi». Al secondo posto, a 9 secondi, s'è classificato il campione del mondo Marino Basso.

Oggi il Memorial Coppi

La squadra olimpionica della Cecoslovacchia di ciclismo partecipera oggi a Rocca Grimalda al «Memorial Fausto Coppi», corsa ciclistica internazionale sul stra da riservata ai dilettanti. La gara si svolgerà sulla «strada dei vini», con partenza alle 13, su un percorso di 140 chilometri.

Canzonosoda sconfitto

Sul campo tortinese di baseball di via Passo Buole il Grugliasco ha battuto il Canazzosoda per 9-7, in un incontro del Campionato maschile di serie A. Il Canzonosoda è praticamente retrocesso

Tamburello a Ovada

Il Castell'Alfero sosterra oggi, ad Ovada, l'ultimo collaudo in vista delle finalissime del campionato italiano di tamburello, che si inizieranno domenica prossima, affrontando una selezione lombardo-veneta.

Bocce - Amici di Lucento

Con inizio alle 9 di oggi si di spiata presso la Polisportiva «Amici di Lucento» (strada Venaria 20) una gara di bocce a coppie, riserva a tutti i giocatori di «Promozione» e «Prima Categoria» del «Ubi» e dell'Enal-Figb.

LA STAMPA
concorso economici
D.M. N. 2/224734 del 17-6-72
I VINCITORI
della 2ª settimana

Fra coloro che nella settimana tra il 7 e il 12-8 hanno ordinato un
annuncio economico
sono stati sorteggiati i seguenti premi:
UN SERVIZIO DI BICCHIERI DA WHISKY - 6 PEZZI - IN CRISTALLO di Caudano, via Lagrange 45, Torino;
al n. 122648, rilasciato dalla Publikompass di Torino, al signor CESCHI, corso Rosselli 105/9, Torino.
UNA BATTERIA - 7 PEZZI - IN ACCIAIO PORCELLANATO CACHEMIRE DECORATO di Caudano, via Lagrange 45, Torino;
al n. 38573, rilasciato dalla Publikompass di Torino, alla Pensione DOLORES, Lungomare Santa Caterina 4b, Varazze.
UN SERVIZIO DA CAFFE' QUADRO - 9 PEZZI - IN CERAMICA BICOLORE di Caudano, via Lagrange 45, Torino;
al n. 66490, rilasciato dalla Publikompass di Torino, al signor FOGLIATTI, via Monastolo 24, Volla Torinese.
UN SERVIZIO DI POSATE - PER 6 PERSONE - IN ACCIAIO INOX di Caudano, via Lagrange 45, Torino;
al n. 58371, rilasciato dalla Publikompass di Torino, al signor MICHELI Ezio, corso Europa 19, Moncalieri.
16 DISCHI 45 GIRI DI MUSICA LEGGERA della Casa Musicale Zaccagnini, via Bertola 25, Torino;
al n. 122651, rilasciato dalla Publikompass di Torino, al signor ALSINO, via Principi d'Acaja 7, Torino.
UNA AUTORADIO MODELLO BLAUPUNKT SOLINGEN di Carmine, corso Turati 63, Torino;
al n. 115140, rilasciato dalla Publikompass di Genova, al signor BARALDI Ermes, via Cefalonia 11, Genova.
UN SERVIZIO DI BICCHIERI DA WHISKY - 12 PEZZI - IN CRISTALLO di Pagliano, via Mazzini 25, Torino;
al n. 60517, rilasciato dalla Publikompass di Torino, al signor DE MAGISTRIS, via Pastrengo 28, Torino.
UN APPARECCHIO RADIO TRANSISTOR PORTATILE SANYO di Carmine, corso Turati 63, Torino;
al n. 23751, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino Sede, alla signora COLOMBATTI Elda, via Bassolene 53, Lessolo.
UNO SCRIGNO DI LEGNO CONTENENTE UNA BOTTIGLIA DI BAROLO '58 D.O.C. di Ce.Di.Vi., via Villarbasse 45, Rivoli;
al n. 122650, rilasciato dalla Publikompass di Torino, alla s.p.a. COS-ME-D, via Vandalino 6, Grugliasco.
UNA LAMPADA DA TAVOLO IN LEGNO LACCATO di Miltor, corso Massimo d'Azeglio 112 bis, Torino;
al n. 122654, rilasciato dalla Publikompass di Torino, alla Soc. NICRA, via Grazioli 20, Milano.